

Legge di stabilità: OK della Commissione Cultura della Camera

Reginaldo Palermo Giovedì, 06 Novembre 2014

Pochissime ore di lavoro sono bastate alla Commissione Cultura della Camera per esaminare il disegno di legge di stabilità e per esprimere un parere favorevole.

Procede a grande velocità alla Camera l'esame del disegno di legge di stabilità.

La Commissione Cultura in poche ore di lavoro ha già concluso l'esame del complesso provvedimento e nel pomeriggio del 6 novembre ha espresso il proprio parere favorevole anche se con qualche perplessità.

La Commissione, per esempio ha sottolineato "la criticità della proroga del blocco degli incrementi stipendiali nel pubblico impiego, la quale, riferita al comparto scuola, determina oltre ad una generale questione di legittimità derivante dal perdurare di tale regime che dovrebbe, viceversa, essere temporaneo ed eccezionale, una specifica problematicità dovuta al livello medio stipendiale degli insegnanti della scuola italiana il quale è significativamente inferiore ai livelli medi europei".

Nello specifico del provvedimento di legge i deputati della Commissione segnalano anche "la disciplina limitativa delle sostituzioni dei collaboratori scolastici e personale ATA, in caso di assenze brevi, sia comunque coordinata con la necessità imprescindibile di assicurare l'apertura delle scuole e, con specifico riferimento alle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, la sorveglianza degli alunni".

Qualche osservazione anche sulla questione dell'organico funzionale che - si legge nel documento - dovrebbe consentire di "assegnare alle scuole risorse aggiuntive per far fronte anche ad altre funzioni, quali quelle dei docenti con funzioni vicarie dei dirigenti, e quelle dei docenti addetti alla vigilanza delle sezioni staccate o delle sedi coordinate delle scuole, nonché il coordinamento periferico delle attività scolastiche di educazione fisica".

Il parere è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che nelle prossime ore dovrà predisporre la relazione conclusiva che verrà portata in aula forse già la prossima settimana.